



DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

Inchiesta pubblica "Metanodotto Larino-Chieti" proposto dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI)

RESOCONTO

Il giorno 28 gennaio 2016 alle ore 10,00 presso la sede della Delegazione Castellamare del Comune di Pescara, sita in viale Bovio 466 a Pescara, ha avuto inizio l'inchiesta pubblica per il "Metanodotto Larino-Chieti" proposto dalla ditta Società Gasdotti Italia S.p.A. (SGI), promossa dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 24 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, giusta convocazione del 20 gennaio 2016, prot. RA/12942.

Hanno preso parte all'incontro:

Per la Regione Abruzzo

Per la Regione Abruzzo

Avv. Cristina Gerardis	Direttore Generale e Presidente del CCR-VIA
Ing. Domenico Longhi	Dirigente del Servizio VIA e componente del CCR-VIA
Dott. Antonio Iovino	Dirigente del Servizio Governo del Territorio e componente del CCR-VIA
Arch. Tommaso Di Biase	Componente del CCR-VIA in qualità di esperto esterno
Arch. Francesco Chiavaroli	Componente del CCR-VIA in qualità di esperto esterno
Dott. Domenico Scoccia	Responsabile del Procedimento di VIA
Ing. Patrizia De Iulis	Segreteria del CCR-VIA - verbalizzante

Per la ditta SGI

Ing. Paolo Alessio	Direttore Tecnico SGI S.p.A.
Arch. Marcello Michetti	Responsabile Ufficio Sviluppo SGI S.p.A.
Ing. Isabella Alvaro	Ufficio sviluppo SGI S.p.A.
Ing. Linda Volpi	Responsabile Studio Impatto Ambientale D'Appolonia SpA
Dott. Francesco Montanari	Collaboratore Studio Impatto Ambientale D'Appolonia SpA
Ing. Hector Daniel Aiudi	Responsabile di Progetto TECHFEM SrL
Dott. Geol. Giuseppe Vecchio	Geologia TECHFEM SrL

Sono intervenuti, quali portatori di interesse, i seguenti:

Augusto De Sanctis	H2O Bene Comune
Marcella Stumpo	H2O Bene Comune
Elena Vallillo	H2O Bene Comune
Marcello D'Ovidio	Assessore Comune di Lanciano
Roberto Ceroli	Comune di Lanciano
Silvia Tauro	Legambiente
Sirena Rapattoni	Sindaco Comune di Cepagatti
Maria Paola Di Sebastiano	Comitato No Stoccaggio Gas
Davide Mastrogiovanni	Comitato No Stoccaggio Gas
Memo Primiano	Privato Cittadino
Rosario Sulpizio	Presidente Consiglio Comunale Bucchianico
Roberto Mingardi	Stampa RAI 3
Gianluca Marrone	Comune di Paglieta
Tommaso Giambuzzi	Ass. Nuovo Senso Civico
Enrico Graziani	Nuovo Senso Civico
Angelo Staniscia	Privato Cittadino

8
1



GIUNTA REGIONALE

Bianca D'Orsogna	Privata Cittadina
Silvia Ferrante	Privata Cittadina
Giusto Di Matteo	Privato Cittadino
Antonio Faita	Comune di Pianella
Maria Letizia De Cesare	Privata Cittadina
Rocco Antonio Santone	Privato Cittadino
Alvaro Catania	Privato Cittadino
Nicoletta Di Francesco	WWF
Alessandro Lanci	Presidente Nuovo Senso Civico
Alba Brighella	Privata Cittadina
Angelo Orlando	Privato Cittadino
Gianluca Di Pasquale	Privato Cittadino
Camillo Febo	Privato Cittadino
Pasquale Cacciacarne	Associazione B&B Marco Maiella e Costa Trabocchi
Fabrizia Arduini	WWF Abruzzo
Gabriele D'Angelo	Sindaco Comune di Castel Frentano
Alessio Pomponio	Comune di Cupello
Sandro Di Tullio	Sindaco Comune di Filetto
Nicolò Pinto	Comune di Orsogna
Fabrizio Montepara	Sindaco Comune di Orsogna
Giancarlo Liberatore	Privato Cittadino
Mauro Di Federico	Consigliere Comune di San Martino sulla Marrucina
Alfredo Mantini	Consigliere Comunale Bucchianico
Kevin Marino	Privato Cittadino
Massimo Marizzi	Associazione Pescara Punto Zero
Mario Colantonio	Assessore Comune di Chieti
Benito Zappacosta	Privato Cittadino
Sara Stenta	Privata Cittadina

Dopo la registrazione dei partecipanti si dà inizio all'inchiesta, con un intervento introduttivo dell'ing. Longhi.

Longhi Dopo aver ringraziato i partecipanti e brevemente illustrato le finalità della presente inchiesta pubblica, riferisce in che modo si svolgerà l'incontro. In particolare dopo un'esposizione dell'iter progettuale da parte del Responsabile del Procedimento, dott. Scoccia e l'esposizione dei dati salienti del progetto da parte della Ditta SGI, chi vorrà essere intervenire dovrà prenotarsi e quindi sarà chiamato a parlare nell'ordine di registrazione, precisando che ogni intervento dovrà essere temporalmente contenuto per consentire a tutti di intervenire. Precisa altresì che, ove lo ritenga necessario la ditta potrà riscontrare di volta in volta le eventuali osservazioni degli intervenuti. Coglie l'occasione per comunicare che è stato attivato un nuovo sito "open data" dove sono stati georeferenziati i progetti sottoposti a VA e VIA

Si sono quindi iscritti per intervenire quali oratori:

- Augusto De Sanctis – H2O Acqua Bene Comune
- Mario Colantonio – Assessore Comune di Chieti
- Enrico Graziani – Nuovo Senso Civico
- Tommaso Giambuzzi – Nuovo Senso Civico
- Marcello D'Ovidio – Assessore Comune di Lanciano
- Maria Paola Di Sebastiano – Comitato No Stoccaggio Gas
- Alfredo Mantini – Consigliere Comunale di Bucchianico



GIUNTA REGIONALE

- Rosario Sulpizio - Presidente del Consiglio Comunale di Bucchianico
- Fabrizia Arduini – WWF Abruzzo
- Pasquale Cacciacarne – Associazione B&B Parco Maiella Costa Trabocchi
- Sandro Di Tullio – Sindaco Comune Filetto
- Marcella Stumpo – H2O Acqua Bene Comune
- Alba Brighella - cittadina
- Alessandro Lanci – Presidente Associazione Nuovo Senso Civico

Di seguito vengono quindi trascritti brevemente gli interventi degli oratori.

Scoccia Fornisce un breve excursus dell'iter tecnico/amministrativo del progetto

SGI (P. Alessio) Il referente della ditta espone i dati tecnici salienti del progetto, proiettando anche delle slide che mostrano anche alcuni particolari esecutivi della posa in opera delle condotte.

L'intervento si conclude con la proiezione di un filmato realizzato da D'Appolonia S.p.A. per SGI, utilizzando la cartografia della Regione Abruzzo, che mostra l'andamento del tracciato del metanodotto nei territori interessati, evidenziando i principali attraversamenti di fiumi, strade e ferrovie.

Gerardis Interviene per dare il benvenuto.

SGI – (L. Volpi) Il referente della ditta che ha curato gli aspetti ambientali, illustra come è strutturato lo studio, la valutazione di incidenza (VI), come hanno dato riscontro alle osservazioni, spiega come hanno analizzato la pianificazione e le possibili interferenze con altre infrastrutture (per es elettrodotta Terna). Riferisce che sono previste modifiche al progetto in fase esecutiva per limitare al minimo le possibili interferenze. In relazione allo studio di VI sui SIC, riferisce ancora che la ditta ha provveduto ad eseguire dei sopralluoghi in situ che hanno permesso di ottimizzare il tracciato. Illustra infine la matrice degli impatti e le relative stime.

L'intervento si conclude con la proiezione di un filmato che mostra un anno di riprese, in sequenza accelerata, di tutte le fasi di esecuzione dei lavori (apertura pista, scavo, posa della condotta, etc) fino alla completa integrazione dell'opera nel contesto paesaggistico, tramite ripristini ambientali.

De Sanctis Preliminarmente critica l'intervento di posa delle condotte con micro-tunnel in quanto, vista la loro profondità, sicuramente andrà ad intercettare la falda.

Riferisce ancora di altre criticità in relazione al mancato monitoraggio dei progetti, alla mancata valutazione delle possibili alternative e alla inutilità dell'opera, visto che negli ultimi anni in Italia si è registrata una diminuzione del consumo di gas, il tutto in assenza di una strategia nazionale.

Afferma che l'opera in realtà serve solo a connettere gli stoccaggi di gas esistenti, mostrando anche delle slide del tracciato con evidenziati (lungo il percorso) gli stoccaggi di gas ed i concessionari (di coltivazione) a dimostrazione che l'opera ha come unico obiettivo quello di potenziare le estrazioni e gli stoccaggi.

Afferma ancora che manca una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sui gasdotti. A tal riguardo, riferisce che la Commissione Europea ha affermato che l'"autorità" è anche il concessionario di pubblici servizi.

Espone che queste opere comportano sempre delle varianti ai piani regolatori comunali, ma non viene mai effettuata la VAS.

Evidenzia anche che l'opera, lunga quasi 111 km è di grande impatto anche perché attraversa 17 SIC.



GIUNTA REGIONALE

- SGI (P. Alessio) In risposta alle affermazioni di De Sanctis, il rappresentante della ditta precisa che la SGI non è un concessionario di pubblici servizi, in quanto in Italia non esiste tale tipo di concessione per la distribuzione del gas e che la loro ditta effettua principalmente nel centro Italia con un volume trasportato pari a circa il 4% di quello nazionale. Riferisce che il potenziamento della dorsale adriatica consentirà alla ditta di spostare 5 milioni di mc/giorno di gas da nord a sud e viceversa con la finalità principale di coprire le punte di richiesta. A tal fine mostra anche un grafico dal quale fa emergere che tra il 2012 e il 2009 si è avuto un aumento della punta giornaliera pari al 10%. In relazione a chi diffonde notizie allarmanti sui possibili incidenti, riferisce che gli studi effettuati ed il monitoraggio degli incidenti già verificatisi, mostra una probabilità pari ad un evento ogni 50 anni, ma è anche vero che dopo 50 anni un'opera del genere deve essere sostituita. A riscontro delle affermazioni circa le presunte finalità dell'opera, riferisce che la SGI non ha interconnessioni transfrontaliere e quindi non ha interessi a trasportare il gas all'estero. Ancora, in relazione alla dovuta sottoponibilità a VAS dell'opera la Commissione Europea ha affermato che il DM 28.01.2013 "Aggiornamento della rete nazionale dei gasdotti" non è uno strumento di pianificazione e che pertanto non è soggetto a VAS.
- De Sanctis Precisa che quando parlava di VAS faceva riferimento alle varianti ai PRG comunali
- Colantonio Preliminarmente esterna un personale elogio per la presente iniziativa per passare quindi ad analizzare la parte di tracciato del metanodotto che interessa il territorio del Comune di Chieti. Riferisce che per lo più verranno interessate aree a destinazione agricola, alcune soggette anche a rischio del PSDA e che attraversa anche un campo da golf realizzato su terreni pubblici, oggi in concessione ma soggetto privato. Pone infine il quesito circa la necessità di variante al PRG per un'opera del genere e cosa succede se un cittadino si oppone all'attraversamento su terreni di proprietà.
- SGI Riferisce che la procedura di VIA è solo la prima fase dell'iter di approvazione: il progetto dovrà comunque acquisire la conformità urbanistica per tutti i Comuni interessati.
- Giambuzzi Pone numerosi quesiti in relazione agli adempimenti ex 239/2004, all'utilità dell'opera, a chi serve, in che modo la ditta farà gli accordi con i Comuni, se sia stata adeguatamente valutata la sicurezza dell'opera. Ritiene infine che nelle procedure di VIA vada anche valutato il fattore costi-benefici.
- Longhi Alcune delle problematiche poste sono di competenza del CCR-VIA
- SGI In relazione alle compensazioni ambientali regolate dalla L. 239/2004 riferisce che verranno stipulati accordi/convenzioni con gli Enti locali. In relazione ad eventuali danni arrecati, per esempio danni alle coltivazioni per l'attraversamento del metanodotto, riferisce che la SGI vanta un'ottima percentuale di accordi bonari (il 95% ed oltre delle ditte catastali attraversate dai propri metanodotti).
- Graziani Lamenta il fatto che il CCR-VIA, sebbene debba essere l'unico interlocutore, oggi non è presente al completo. In relazione alla VAS, riferisce che risulta indispensabile e non può essere omessa. A suo avviso l'opera serve solo per trasportare il gas in nord Europa. Afferma infine che in Abruzzo si sta attuando il genocidio dell'ambiente.
- Gerardis Precisa che l'inchiesta pubblica, sebbene prevista all'art. 24 del Dlgs 152/2006, non è disciplinata in nessun modo nello stesso decreto, chiarendo che quella odierna non è una seduta del Comitato e che pertanto non è necessario il numero legale.



GIUNTA REGIONALE

- D'Ovidio Porge i saluti della sua amministrazione comunale (Lanciano) e ringrazia per l'iniziativa. Ribadisce le osservazioni già formalmente prodotte. Manifesta che il progetto è fortemente impattante in quanto interessa centri abitati, aree industriali ed interferisce con strutture energetiche esistenti e con l'elettrodotto. Afferma che è indispensabile un accurato inquadramento degli impianti esistenti per una corretta valutazione delle interferenze, anche per una puntuale valutazione della sovrapposizione di campi magnetici.
- SGI In merito alle interferenze con i campi magnetici, cita le verifiche che sono previste dalla normativa per il controllo dei livelli. E ancora, in merito al rischio incidenti, riferisce che in 50 anni si è registrato un solo incidente che ha coinvolto contemporaneamente un elettrodotto ed un gasdotto, tra l'altro lungo una rete di metanodotti di circa 36.000 km e che pertanto il rischio è non significativo.
- Di Sebastiano Nel ringraziare la Regione per l'opportunità offerta, dichiara di essere una cittadina del Comune di Filetto, il cui territorio, che si estende per soli 13 kmq, è stato martoriato con l'attraversamento di diversi corridoi tecnologici. Anche il Comune di Casalicontrada è fortemente penalizzato dall'opera con un'area interessata di circa 20 ettari. Nel fare riferimento al video proposto dalla ditta, afferma che emerge chiaramente come il tracciato, nel suo Comune, attraversi zone vocate ad agricoltura di pregio (DOC, IGP uliveti, ecc) tutelati a livello regionale e che non la convincono le promesse di reimpianto, come del resto sono rimaste tali quelle di Terna che non ha effettuato i previsti ripristini ambientali. Riferisce ancora che il metanodotto progettato attraverso sicuramente una faglia attiva, come dimostrato da eventi sismici che nei secoli scorsi hanno interessato in particolare l'area di Orsogna, oltre ad una zona archeologica, colle saraceno, non citata in progetto. Chiede di fare luce sulle motivazioni che inducono la ditta a spendere 120 milioni euro solo per soddisfare picchi di richieste di gas per 4 giorni all'anno. Critica la SGI perché le slide che hanno mostrato non evidenziano le interferenze con l'elettrodotto Terna che attraversa invece i Comuni di Filetto e Bucchianico. Censura infine il comportamento delle istituzioni che non si preoccupano di investire sulle infrastrutture, raccontando della nevicata del 2012 che ha messo in tilt la rete elettrica semplicemente per la rottura di un cavo provocata dal peso della neve.
- SGI Interviene per precisare che il conflitto con il territorio è temporaneo e che, anche se si attraversano uliveti e vigneti, l'opera con confligge con le colture in essere. Afferma che la SGI si farà carico di tutti i danni provocati e provvederà anche ad eventuali risarcimenti. Ritiene che il dato riferito dalla sig.ra Di Sebastiano circa il comune di Casalicontrada non sia esatto, rendendosi disponibile a verificare eventuali refusi nelle relazioni progettuali. In merito alle aree archeologiche afferma che le competenti Soprintendenze hanno già dato il loro parere con prescrizioni.
- SGI - geologo A riscontro delle affermazioni circa la presenza di faglie attive nel comune di Filetto, riferisce che le faglie sismogenetiche sono tantissime ed è difficile definire quelle puntuali come è difficile, per un'opera del genere evitarle. Riferisce che a partire dagli anni 80 si sono registrati 150 mila eventi sismici di cui 50 superiori a 5 gradi Richter, ma non si sono mai registrati danni sui metanodotti; considerato che la struttura delle condotte è elastica non si sono evidenziati danni nemmeno con le simulazioni. Assicura comunque che le faglie attive sono state adeguatamente studiate per la progettazione dell'opera.
- Di Sebastiano Premettendo che il dato dei 20 ettari è riportato nei loro documenti progettuali, riferendo ancora che il metanodotto attraversa anche zone a rischio frana che amplificano i terremoti.



GIUNTA REGIONALE

- Di Tullio Rappresenta che il Comune di Filetto ha già espresso un parere negativo e chiede un percorso alternativo che eviti il Comune.
- Mantini Lamenta che le osservazioni prodotte dal Comune non hanno trovato risposta. Esprime quindi il suo dissenso sull'opera in quanto attraversa zone a rischio frana elevato (in loc. S. Antonio) e danneggia tutto il territorio comunale
- SGI Chiarisce che il territorio di Bucchianico è interessato per circa 10 km e che oltre il 30% degli attraversamenti sarà effettuato con tecniche trenchless (con posa della condotta a profondità elevate) e questo diversamente dal progetto iniziale, proprio in seguito ad interlocutorie con il Comune.
- Longhi Auspica nuovi incontri tra la ditta ed il Comune di Bucchianico.
- Sulpizi Lamenta l'eccessivo consumo di territorio per corridoi tecnologici. Riferisce che il Comune di Bucchianico ha richiesto alla ditta di valutare un altro tracciato anche al fine di salvaguardare quegli imprenditori che hanno fatto investimenti agricoli e che ora invece si trovano i terreni vicini a 2 piloni Terna e un metanodotto ma la ditta non dato la sua disponibilità.
- Cacciacarne Chiede che venga effettuata una valutazione costi-benefici nonché rappresenta la preoccupazione degli operatori turistici circa gli impatti provocati dall'opera.
- Longhi Rappresenta che la valutazione costi-benefici non è di competenza del CCR-VIA che invece è un organo tecnico e che, se mai, la competenza è del Consiglio Regionale quale azione programmatica. Rassicura che qualora vi siano emergenze da tutelare il CCR-VIA interviene impartendo prescrizioni, cosa che non ha potuto fare nelle scelte del tracciato dell'elettrodotta Terna.
- Arduini Ritenendo che questa sia una giornata importante, riferisce in particolare circa le problematiche del progetto che attraversa 17 SIC, le cui problematiche non sono state adeguatamente approfondite nello studio, se non con un'enucleazione bibliografica. Ritiene che il progetto sia in contrasto con il DPR 120/2003 che per siffatte tipologie prevede l'acquisizione del parere della Commissione Europea; ed ancora che il progetto è contrasto con il Piano di Gestione di Lentella che vieta la realizzazione di gasdotti.
- SGI - Volpi Il rappresentate della ditta interviene per chiarire due aspetti: il primo è relativo al fatto che lo Studio è ricco di riferimenti bibliografici in quanto c'è molto materiale sui SIC attraversati. In secondo luogo riferisce che la ditta, ben consapevole delle emergenze ambientali interferite, ha condotto analisi sito-specifiche con sopralluoghi effettuati lungo tutto il tracciato finalizzati ad accertare le specie effettivamente presenti.
- Tauro Afferma che gli ambientalisti non sono degli incoscienti e quindi si rendono conto che l'opera può anche avere una valenza strategica, ma ciò non toglie che l'opera interessi territori già martoriati.
- Stupo Si stupisce dell'assenza dei rappresentanti della Regione Molise riferendo che il metanodotto, anche in Molise, interessa aree molto franose oltre che un'area inquinata di rilevanza nazionale.
- Brighella Afferma che la procedura di VIA dovrebbe affrontare anche gli aspetti economici e sociali, anche in considerazione che il tracciato danneggia piccole proprietà di cui il CCR-VIA dovrebbe tener conto.
Ritiene che dovrebbe essere espletata la procedura di VAS per poter meglio valutare le interferenze e che andrebbero analizzate le capacità tecnico economiche della ditta al fine di fornire le maggiori garanzie possibili al territorio.



GIUNTA REGIONALE

- Longhi Commenta gli esiti della giornata, fortemente voluta dalla Regione Abruzzo anche se il CCR-VIA aveva già tutti gli elementi tecnici per esprimersi.
- Lanci Ricorda che la decisione che verrà assunta dal CCR-VIA coinvolgerà cittadini, famiglie ed imprenditori e che a volte le decisioni sono devastanti, specie nel caso del progetto in esame che è solo un progetto industriale e non strategico.
- De Sanctis Interviene ancora sulla necessità di valutare il rapporto costi e benefici citando la Sentenza della Corte Costituzionale del 2013 la quale, in relazione alla legge della Regione Sardegna, ha valutato positivamente la procedura VIA approvata con atto di Giunta Regionale, in quanto organo che meglio può soppesare i costi-benefici. Richiama ancora attenzione su mancata valutazione delle alternative e soprattutto della mancata valutazione dell'opzione zero. Richiede infine alla ditta dei dati più recenti dei picchi di consumi.
- Gerardis Chiude la seduta, salutando gli intervenuti.

Alle ore 14,00 termina l'incontro.

L'inchiesta è stata oggetto di registrazione integrale. Il filmato dell'evento è disponibile al seguente indirizzo

Parte Prima: <https://www.youtube.com/watch?v=Ui2vN3m9WSM>

Parte Seconda: <https://www.youtube.com/watch?v=VJL9VtphiUM>

Avv. Cristina Gerardis

Ing. Domenico Longhi

Dott. Domenico Scoccia

Ing. Patrizia De Iulis